UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE

BIRYOF BIRYOF STORY OF STORY O

LESA via Portici 2 - C.F. 90009820037

M

UFFICIO GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO BASSO LAGO MAGGIORE

--00000--

R.C.D. n. <u>355</u> /A ----
Concessione demaniale n. L/O/ <u>338</u> del <u>22 MAG 2018</u>

CONCESSIONE DEMANIALE

DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO

(D.Lgs. 112/98 - L.R. 2/2008 e s.m.i. - Regolamento Regionale n.13/R del 28/07/2009)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

- richiamata la Convenzione n. 333/A del 7.07.2017 per la Gestione Associata delle funzioni conferite in materia di navigazione interna e demanio idrico



della navigazione interna della Regione Piemonte, sottoscritta tra l'Unione di
Comuni Collinari del Vergante ed i comuni di Castelletto Sopra Ticino, Dor-
melletto e Arona;
- vista l'istanza di Concessione Demaniale Ordinaria presentata in data
21.11.2017 (Prot. 7595) da:
LAMB Mark, nato a Romford (Regno Unito) il 22.12.1965 (c.f. LMB MKN
65T22 Z114P), residente in Lesa (NO) Via al Campeggio n. 48, intesa ad oc-
cupare alcune aree a terra ed in acqua identificate ed antistanti al foglio 13
mappale 943 del N.C.T. del Comune di Lesa, ad uso << residenziali e connes-
se/private da diporto>>;
- vista l'autorizzazione paesaggista n. 1204/LESA rilasciata in data
30.10.2017 dal Comune di Lesa;
- visto il nulla osta ai soli fini idraulici rilasciato dalla Regione Piemonte – Di-
rezione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste -
Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania, con determinazione n.
563.A18.17A del 28.02.2018;
- vista l'autorizzazione ai soli fini della disciplina della navigazione, rilasciata
con atto del Responsabile del Servizio n. 321 del 24.04.2018 (sigla L76);
- vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 357 dell'8.05.2018
con la quale si è disposta l'assegnazione dell'area demaniale identificata ed
antistante al foglio 13, mappali 943 del N.C.T. del Comune di Lesa, in favore
del Sig. Lamb Mark;
- visto il Codice della navigazione, R.D. 30.03.1942 n. 327;
- visto il "Regolamento per la navigazione interna", D.P.R. 28.06.1949 n. 631;
- vieta la lr. n. 2/2008 e.s. m.i.

CONCEDE

 comma 1 lettera n) RR 13/R), al di fuori delle zone portuali, in via ordinaria per il periodo dal 2018 al 31.12.2026 (durata anni 9 ai sensi del Regolamento regionale n. 13/R-2009),----per la seguente attività d'uso: residenziali e connesse/private da diporto, alle condizioni e prescrizioni di seguito indicate:-----Art. 1 - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la concessione scadrà il 31 dicembre 2026.-----Art. 2 – Si da atto che il canone di concessione ordinario per l'anno 2018 è stato determinato in € 1.889,62, ai sensi dell'allegato D al Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i., ed è stato interamente versato dal Concessionario in data 18 MAG 2018 I canoni successivi alla prima annualità dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 25 del Regolamento regionale n.13/R del 28.07.2009 (rivalutati annualmente, in base all'indice nazionale dei prezzi di consumo per famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT - FOI).-----Il Concessionario ha l'obbligo di verificare l'importo del canone dovuto e le modalità di pagamento da seguire per adempiere all'obbligo del pagamento del canone.----Entro il 28 febbraio di ogni anno il titolare della concessione dovrà comunque versare il canone dovuto (la concessione è considerata decaduta in caso di mancato pagamento entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento).-----Salvo diversa disposizione i pagamenti dovranno essere effettuati tramite versamento su conto corrente postale dedicato e le relative quietanze, in originale e/o copia conforme, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione preposta. La causale di versamento dovrà contenere gli elementi identificativi del Con

Art. 6 – Il Concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione del bene senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione con-

cedente, che si riserva comunque la facoltà di accertare la necessità e l'opportunità di tali interventi. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite ed iscritte senza compenso alcuno al patrimonio del Demanio dello Stato, salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di chiedere il ripristino allo stato originale, da compiersi a cura e spese del Concessionario.-----Art. 7 - L'Autorità concedente può dichiarare la decadenza del Concessiona-TIO----per il mancato regolare pagamento del canone;----per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;----per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o di regolamenti;----per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, dell'uso e dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;----per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene concesso.-----Il Concessionario può recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso scritto e motivato all'Autorità concedente, almeno 180 giorni prima della fine dell'anno in corso.-----Art. 8 - Il Concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso del bene concesso ed assume tutte le responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi).----Il Concessionario assume ogni responsabilità civile, penale, fiscale, amministrativa della gestione della struttura, sollevando e mallevando l'Autorità concedente da ogni pretesa di terzi al riguardo. La responsabilità permane anche

dopo la scadenza, per i fatti verificatisi nel corso della concessione.-----Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o, in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del Demanio. Il costo degli interventi sostitutivi saranno posti a carico del Concessionario.-----Art. 9 - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi. Il Concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima.----Art. 10 - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, il concedente può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il Concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.-----L'Autorità concedente può revocare la concessione anche anteriormente alla scadenza, qualora il bene o il diritto concesso occorra per ragioni di pubblica utilità senza che per tale fatto il Concessionario possa pretendere alcun compenso e nulla eccepire. La revoca va esercitata con preavviso di trenta giorni precedenti la data in cui il rilascio del bene deve avere esecuzione-----Art. 11 - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie (comprese le spese di registrazione) sono ad esclusivo carico del Concessionario.-----Art. 12 – Il Concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al concedente ogni variazione di domicilio.-----Art. 13 – Ai fini dell'efficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare



l'originale dello stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obblighi contenuti e degli estremi di registrazione (ove necessario). Il Concessionario dichiara di aver preso visione del bene in oggetto e di accettarlo nella consistenza e nello stato di fatto in cui si trova.-----Art. 14 – Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve ne siano i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione. In tal caso il Concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180 giorni antecedenti la scadenza della concessione, affinché vi possano essere i tempi tecnici per il rilascio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre dell'anno di scadenza. L'istanza di rinnovo è comunque assoggettata alla stessa procedura prevista per il rilascio di un nuovo titolo concessorio, ivi compresa la pubblicità dell'istanza volta a raccogliere, non solo opposizioni e osservazioni, ma anche eventuali ulteriori domande concorrenti.-----Art. 15 - Scaduta la concessione il Concessionario restituisce il bene. Dell'atto viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo stato del bene consegnato.-----Allo scadere della concessione il Concessionario deve restituire il bene nelle condizioni originarie, fatti salvi gli interventi di manutenzione autorizzati.----Entro 15 giorni dalla scadenza, salvo rinnovo o proroga della concessione ove ammissibili, gli immobili, sono riconsegnati all'Autorità concedente.-----In caso di inadempienza, la Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore provvede in via di autotutela con ordinanza di rilascio ed esecuzione d'ufficio.-----Non compete al Concessionario, nel corso della concessione o alla scadenza,

compenso, indennizzo o risarcimento alcuno né per eventuali migliorie appor-



Il Responsabile

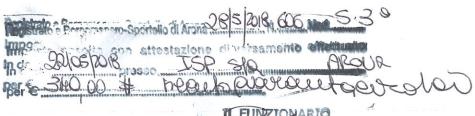
dell'Ufficio Associato

Geom. Melone Renato

Il sottoscritto Lamb Mark (c.f.: LMB MKN 65T22 Z114P), avente le generalità e il domicilio di cui sopra, dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: 2 (quantificazione del canone), 4 (obbligo di manutenzione), 5 (divieto di subconcessione), 6 (divieto di compiere innovazioni), 7 (decadenza del Concessionario), 8 (responsabilità del Concessionario), 9 (responsabilità giudiziale), 10 (variazioni per pubblico interesse), 11 (spese atto), 13 (efficacia della concessione), 14 (rinnovo della concessione), 15 (restituzione del bene).

USA 11, 17/05/18

Two faces



Antonella Soncini

*Firma su delega del Direttore Prov.le Salvatore Sangrigoli



